



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia-Direzione Generale

Ufficio VI - Ambito territoriale per la provincia di LECCE

Ufficio di Segreteria per la Conciliazione

964

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Si comunica, ai sensi dell'art. 135 del C.C.N.L. del Comparto Scuola, l'avvenuto deposito presso questo Ufficio di Segreteria della seguente istanza di tentativo facoltativo di conciliazione :

<i>PROPONENTE</i>	<i>ORDINE DI SCUOLA</i>	<i>OGGETTO</i>
Pati Maria Antonia	Docente Sc. Secondaria II grado	reclutamento

Amministrazione convenuta : IISS "V.BACHELET" di Copertino

Eventuali terzi controinteressati potranno, entro **DIECI GIORNI** dalla pubblicazione, far pervenire le proprie osservazioni presso questo Ufficio di Segreteria.

Lecce, 21 Maggio 2019

Il Funzionario
Domenico Craca

USR - PUGLIA

Ufficio VI Ambito Territoriale Lecce

UFFICIO CONTENZIOSO

inviata a mezzo PEC: usple@postacert.istruzione.it

967

**All'ufficio di Segreteria per lo Svolgimento
della procedura conciliativa**

Costituito presso l'U.S.P. di LECCE

Via Cicoella, 11

73100 LECCE (LE)

inviata a mezzo PEC: usple@postacert.istruzione.it

Al Sig. DIRIGENTE

dell'I.S.S. "V. BACHELET" di COPERTINO

Via Verdesca, 1

73043 COPERTINO (LE)

inviata a mezzo PEC: leis039001@pec.istruzione.it

Alla Prof.ssa RAHO CARMELA LORETANA

c/o I.S.S. "V. BACHELET" di COPERTINO

Via Verdesca, 1

73043 COPERTINO (LE)

inviata a mezzo PEC: leis039001@pec.istruzione.it

**Oggetto: MANCATA ASSEGNAZIONE SUPPLENZA C/O I.S.S. "V. BACHELET" DI
COPERTINO - Istanza per la richiesta di avvio del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art.
135, CCNL 2006-2009 nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 e ss. del d. lgs 165/01 smi**

Nell'interesse della prof.ssa **PATI MARIA ANTONIA**,

[REDACTED], rappresentata e difesa, ai fini del
presente procedimento, dall'Avv. Stefano Rizzelli del foro di Lecce in virtù di procura speciale
resa in calce al presente atto, e nel cui studio, in Squinzano alla via Botteghe Nuove n. 15, elegge
domicilio, si espone

IN FATTO

1) In data 15.04.2019, la Corte d'Appello di Lecce - Sez. Lavoro -, nel procedimento
contrassegnato dal n. 866/2017 R.G., in accoglimento della impugnazione proposta dalla
deducente avverso la sentenza n. 4856/2016 del Tribunale di Lecce - Sez. Lavoro -, a mezzo
dell'avv. Stefano Rizzelli, con dispositivo letto in udienza, dichiarava il diritto della istante ad

essere reinserita nelle graduatorie ad esaurimento della Provincia di Lecce relative all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, classe di concorso A019, ora A046, per gli anni 2014-2017, con assegnazione del punteggio già maturato al momento della cancellazione, riservando il deposito della motivazione in gg. 60.

2) In data 16.04.2019, a mezzo pec, l'avv. Rizzelli invitata l'Ufficio Scolastico della Provincia di Lecce a reinserire immediatamente la prof.ssa Pati nelle GAE attesa la immediata esecutività della sentenza d'appello, inviando copia del dispositivo attestandone la sua conformità rispetto all'originale del fascicolo informatico.

3) Il dispositivo della sentenza, munito della formula esecutiva, veniva notificato al MIUR in Roma e all'Ufficio Scolastico della Provincia di Lecce in data 18.04.2019.

4) Alcuni giorni dopo la avvenuta notificazione del dispositivo, la istante, non avendo rinvenuto nella propria posizione personale l'avvenuto reinserimento, si recava personalmente presso la sede dell'USP di Lecce, [REDACTED] cui chiedeva di provvedere alla esecuzione della sentenza ottenendo la promessa di reinserimento immediato in GAE.

5) In effetti, la prof.ssa Pati rilevava dalla sua posizione personale sul portale del MIUR l'avvenuto inserimento in GAE senza, purtroppo, che l'USP di Lecce avesse provveduto a pubblicare il relativo decreto.

6) In data 3.05.2019, l'avvocato Rizzelli notificava al MIUR, presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, e all'USP Lecce la sentenza n. 483/2019 della Corte d'Appello di Lecce - Sez. Lavoro -, che era stata, nelle more, depositata e pubblicata.

7) In data 10.05.2019, l'I.S.S. "V. Bachelet" di Copertino inviava alla PEO della prof. Pati invito a presentarsi il giorno 13 maggio alle ore 8,00 per il conferimento di un incarico di supplenza a tempo determinato di un mese per l'insegnamento di materie giuridico-economiche di ore 18 settimanali, comunicando il nominativo e la posizione nella graduatoria di II^a fascia di detto Istituto anche degli altri possibili aspiranti.

8) La prof.ssa Pati, nel pomeriggio di quello stesso giorno rispondendo alla e-mail dell'Istituto, comunicava la sua disponibilità ad assumere l'incarico di supplenza (ALL. 1).

9) La mattina del 13 maggio 2019, la prof.ssa Pati si recava presso la sede dell'I.S.S. "V. Bachelet" di Copertino facendo presente di essere stata reinserita nelle GAE della Provincia di Lecce e che, per tale motivo, ella era passata nella graduatoria di I^a fascia delle MAD di Istituto, esibendo la copia della sentenza della Corte d'Appello di Lecce.

10) Senonchè la prof.ssa Raho Carmela Loretana, in posizione inferiore nella graduatorie delle MAD del V. Bachelet rispetto alla prof.ssa Pati esibiva il decreto del suo reinserimento nelle

GAE della Provincia di Lecce chiedendo quale fosse il punteggio della deducente ed era disponibile ad accettare lo stato di fatto e di diritto allorquando la Segreteria dell'Istituto imponeva, anche al Dirigente, la nomina della prof.ssa Raho che era l'unica legittimata – a suo dire – perché in grado di esibire il decreto di riammissione in GAE e, perciò, l'inserimento nella I^ Fascia delle graduatorie d'Istituto, e di conseguenza ad ottenere il conferimento della supplenza.

11) Tanto veniva fatto nonostante la prof.ssa Pati avesse dato la disponibilità a certificare con autodichiarazione ex D.P.R. 445/2000, il suo avvenuto reinserimento in GAE.

12) Nè veniva concessa una dilazione alla prof.ssa Pati per poter produrre il decreto dell'USP attestante il suo reinserimento in GAE.

13) Il contratto di lavoro a tempo determinato, pertanto, veniva sottoscritto dalla prof.ssa Raho che, ripetesì aveva 12 punti in graduatoria inferiori ai 15 punti posseduti dalla prof.ssa Pati.

IN DIRITTO

Il conferimento della supplenza a tempo determinato (un mese per 18 ore settimanali) alla prof.ssa Raho è avvenuta in violazione, non solo di legge, ma anche delle più elementari norme di comune prudenza.

Plurime sono le violazioni di legge che hanno portato l'Istituto "V. Bachelet" di Copertino a non assegnare l'incarico della supplenza alla istante:

a) l'inserimento in GAE della istante non è determinato dal decreto bensì dal titolo giurisdizionale (sentenza di secondo grado immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 438 e 431, co. 1, c.p.c.), sicchè la scrivente aveva diritto avendo esibito la copia della sentenza notificata ad essere inserita nella I^ Fascia della Graduatoria d'Istituto e, perciò, ad ottenere l'incarico di supplenza avendo un punteggio superiore a quello della prof.ssa Raho;

b) la emissione del decreto da parte dell'U.S.P. Lecce è atto formale, sicchè la sua non immediata emissione e pubblicazione non può incidere il diritto soggettivo perfetto della scrivente, che ha già subito gravissimi danni dal 2014 ad oggi per non essere stata reinserita in GAE;

c) l'Istituto Scolastico aveva, altresì, l'obbligo di accettare ex art. 2 D.P.R. 445/2000 la autocertificazione ex art. 46 stesso D.P.R. della prof.ssa Pati nella quale si attestava il suo avvenuto inserimento in GAE e, pertanto, il suo passaggio nella I^ Fascia delle graduatorie MAD;

d) al più l'Istituto Scolastico accettando la autocertificazione della sottoscritta avrebbe potuto

imporle un breve termine per procurarsi il decreto.

A tanto aggiungasi che la scrivente nel primo pomeriggio del 13.05.2019, ottenuto il decreto dell'USP, ha provveduto a trasmetterlo sia all'Istituto Capofila "Galilei-Costa" di Lecce che all'I.S.S. "V. Bachelet" di Copertino diffidando quest'ultimo a provvedere in autotutela con revoca dell'incarico assegnato e conseguente assegnazione ad essa, avente diritto, senza ottenere risposta.

Ciò ha determinato un duplice e grave danno per la istante, da un lato la mancata percezione dello emolumento economico e dall'altro la perdita del punteggio connesso al servizio da espletare, che sarà assegnato/attribuito, a suo ulteriore detrimento, ad una Collega che potrebbe scavalcarla nella GAE di riferimento (Classe di Concorso A046).

Tutto ciò premesso la prof.ssa Maria Antonia Pati, come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

L'attivazione del tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 135 del CCNL 29/11/2007 perché si proceda al riconoscimento del suo diritto al conferimento della supplenza dal 13.05.2019 all'11.06.2019, illegittimamente conferita dall'IIS "Bachelet" di Copertino alla prof.ssa Raho Carmela Loretana, oltre ogni conseguenza giuridica ed economica a questo collegato e consequenziale.

Con facoltà di depositare documentazione e ulteriormente chiarire le proprie pretese ove convocato il Collegio di conciliazione per l'audizione delle parti. Si invita l'intimata Amministrazione a nominare il proprio rappresentante al fine di dirimere positivamente la presente controversia di lavoro entro i termini indicati dal CCNL Scuola art. 135.

Si chiede che ogni eventuale comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

Avv. Stefano Rizzelli via Botteghe Nuove, 15, 73018 Squinzano - fax 0832782594; mail: avv.stefanorizzelli@libero.it; pec: rizzelli.stefano@ordavvle.legalmail.it.

Si allegano i seguenti documenti: procura speciale; copia lettera pec del 16.04.2019 inviata all'USP Lecce contenente la copia del dispositivo della sentenza con richiesta di immediato reinserimento nella GAE di competenza della prof.ssa Pati con allegate ricevute di accettazione e avvenuta consegna; copia dispositivo e sentenza notificati; copia convocazione dell'I.S.S. "V. Bachelet" di Copertino con risposta di accettazione dell'incarico; copia decreto USP del 13.05.2019 di avvenuto inserimento in GAE notificato a mezzo pec alla Scuola Capofila e all'I.S.S. "V. Bachelet" di Copertino" il 13.05.2019.

Squinzano-Lecce, li 17.05.2019

Maria Antonia Pati

avv. Stefano Rizzelli